



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE
S. BIBLIOTECHE (D35B)**

ATTO N. DEL 497

Torino, 19/07/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Francesco TRESSO

Giovanna PENTENERO

Carlotta SALERNO

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Domenico CARRETTA - Chiara FOGLIETTA - Jacopo ROSATELLI

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

**PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI TORINO E LINEE
OGGETTO: GUIDA PER LA SUA ATTUAZIONE. RINNOVO**

La lettura è considerata uno strumento di crescita individuale e di potenziamento delle competenze diffuse ed è riconosciuta come strumento di sviluppo economico e culturale, di rafforzamento dei consumi culturali e dell'alfabetizzazione digitale della popolazione.

La Legge 13 febbraio 2020, n. 15 *Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura all'articolo 1* stabilisce che "1. La Repubblica, in attuazione degli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione, favorisce e sostiene la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini. 2. La Repubblica promuove interventi volti a sostenere e a incentivare la produzione, la conservazione, la circolazione e la fruizione dei libri come strumenti preferenziali per l'accesso ai contenuti e per la loro diffusione, nonché per il miglioramento degli indicatori del benessere equo e sostenibile (BES). 3. Lo Stato, le Regioni e gli altri enti pubblici

territoriali, secondo il principio di leale collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze, contribuiscono alla piena attuazione dei principi della presente legge”.

Inoltre mediante il Piano nazionale di azione per la promozione della lettura, della cui attuazione è incaricato il Centro per il Libro e la Lettura ed è adottato ogni tre anni dai Ministeri della Cultura e dell'Università e della ricerca, intende “diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico della Nazione, e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attività programmate di lettura comune; promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana, incentivandone la diffusione e la fruizione; valorizzare e sostenere le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati”. Il Ministero della Cultura e il Ministero dell'Istruzione hanno adottato il Piano nazionale d'azione per la promozione della Lettura per il biennio 2021-2023 con specifico decreto (D.L. 17/02/2022).

Lo strumento che la Legge individua affinché i Comuni e le Regioni possano dare attuazione agli obiettivi del Piano sono i Patti locali per la lettura, coinvolgendo le biblioteche e gli altri soggetti pubblici, le scuole e i soggetti privati che si occupano di promozione della lettura, prevedendo interventi finalizzati ad aumentare il numero dei lettori. Il Centro per il Libro e la Lettura provvede al censimento periodico e alla raccolta di dati statistici relativi all'attuazione dei patti locali per la lettura.

Torino ha dimostrato negli anni un'attenzione crescente ai temi del libro e della lettura ed ha saputo esprimere, in maniera organica una capacità di fare sistema anche grazie a manifestazioni come Torino che legge, Leggermente, Nati per Leggere Torino, capaci di aggregare i principali attori della filiera del libro e della lettura che operano in città. Torino è sede inoltre del Salone Internazionale del Libro con cui diverse istituzioni culturali locali collaborano anche durante tutto l'anno.

Il Documento Unico di Programmazione della Città di Torino 2022-2024 (Allegato n. 1 alla deliberazione n. 192/2022), indica fra gli obiettivi strategici la costruzione della città dei 15 minuti ponendo al centro la Cultura in tutte le sue declinazioni e “la Nuova grande Biblioteca civica come hub culturale, restituendo centralità al Patto della Lettura, volto a facilitare la pratica e il radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale diffusa, aprendo spazi d'incontro per la lettura su tutto il territorio comunale, sostenendo le case editrici torinesi, agevolando il prestito digitale (MLOL Media library online), incoraggiando la nascita di biblioteche e librerie”.

Il ruolo delle Biblioteche civiche torinesi risulta per realizzare tutto questo strategico. Per tale ragione il Servizio Biblioteche è stato riconosciuto come infrastruttura portante del (Deliberazione della Giunta Comunale n. 128 dell'8 marzo 2022) Pnrr – misura m5c2 investimento 2.2 – Piani integrati – art. 21 d.l. 152/2021. In esso la facilitazione di accesso al sistema culturale diffuso, è rappresentato, dalla rete del sistema bibliotecario con questo approccio strategico: le sedi delle biblioteche assumono il ruolo di fulcro motore di processi di rigenerazione e di promozione della partecipazione della cittadinanza.

Il Cepell - Centro per il Libro e la Lettura, è un istituto autonomo del Ministero della Cultura che dipende dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali.

Il Centro per il biennio 2022-2023 ha proposto, come già nel biennio precedente, la campagna Città che legge, d'intesa con ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare quelle Amministrazioni comunali impegnate a concertare ed attuare, sul proprio territorio, politiche pubbliche specifiche di promozione della lettura. Alle Amministrazioni Comunali è stato chiesto di accreditarsi presso il Centro per il Libro, per ottenere la qualifica di Città che legge e poter quindi accedere ai bandi per i Comuni, suddivisi per fasce di popolazione. Alle Amministrazioni viene altresì richiesto di redigere un Patto locale per la lettura, per dimostrare l'intenzione di agire con progetti e azioni continuative e misurabili di promozione della lettura sui

territori.

La Città di Torino ha già deliberato il proprio Patto locale per la Lettura (Deliberazione della Giunta comunale del 13 novembre 2018 (n. mecc. 05275/045) che è stato sottoscritto da numerosi soggetti pubblici e privati della città di Torino, fra cui TorinoReteLibri, ALI - Associazione Librai Italiani, Associazione Italiana Biblioteche, Fondazione Circolo dei Lettori e molti altri.

Il Patto locale per la Lettura è diventato quindi lo strumento di *governance* con cui il Comune di Torino con il concorso delle circoscrizioni e degli altri servizi della Città (servizi educativi, servizi sociali ecc.) ha inteso gestire i progetti di promozione della lettura sul territorio, coinvolgendo in una rete territoriale strutturata tutti gli attori interessati: biblioteche, centri di protagonismo giovanile, librerie, scuole, associazioni, case del quartiere e tutte le istituzioni culturali che, a diverso titolo, si occupano di libri e lettura, nel convincimento che la lettura sia un diritto fondamentale per tutti i cittadini e una competenza da diffondere nella comunità per promuoverne lo sviluppo culturale ed economico e il benessere diffuso. Il Patto rappresenta infatti un'alleanza permanente fra tutti i soggetti che riconoscono nella lettura una risorsa strategica per la città, finalizzata a promuovere il benessere individuale e sociale diffuso e che si riconoscono nei principi contenuti nel Patto e nell'idea che leggere sia un valore su cui investire per la crescita degli individui e delle comunità; intende creare le condizioni per promuovere una reciprocità di intenti e di azioni fra i diversi soggetti che in esso si riconoscono per produrre benefici per chiunque vi partecipi; intende promuovere azioni e progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo.

L'Amministrazione ha quindi proposto ai firmatari un impegno a sostenerlo e a promuoverlo e:

- a condividere e far propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate;
- a mettere a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio;
- a collaborare alla diffusione del Patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del Patto;
- a favorire l'adesione al Patto e ai suoi programmi da parte delle strutture locali su cui hanno competenza;
- a promuovere azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Per l'attuazione del Patto locale per la Lettura è stato istituito un Tavolo di coordinamento, convocato e gestito dalle Biblioteche civiche torinesi. Il Tavolo si riunisce alcune volte l'anno per:

- definire gli obiettivi di lavoro;
- istituire eventuali tavoli tematici ed intersettoriali;
- misurare gli impatti ottenuti.

Per attuare tali obiettivi sono stati organizzati anche tavoli di lavoro specifici su singoli temi o specifici progetti.

Il Patto per la lettura già sottoscritto nel 2018 con efficacia fino al 31 dicembre 2021, necessita di essere rinnovato e rilanciato per un ulteriore triennio tenuto conto delle nuove linee di indirizzo definite dalla Legge 13 febbraio 2020, n. 15 *Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura* e di quelle dell'Amministrazione comunale (**All. 1**) e dal Piano nazionale d'azione per la promozione della Lettura per il biennio 2021-2023 approvato con specifico decreto dai Ministeri della Cultura e dell'Istruzione (D.L. 17/02/2022).

Per consentire la sottoscrizione del Patto, da parte degli Enti interessati, questa Civica Amministrazione pubblicherà nella sezione Bandi e appalti una richiesta di manifestazione di interesse (**All. 2**), richiamando le linee di attuazione già definite nel 2018, confermando le funzioni del tavolo di coordinamento e chiedendo altresì a tutti gli enti pubblici e privati che lo hanno già sottoscritto dal 2018 al 2021 di confermare la propria adesione inviando una comunicazione all'indirizzo pec: biblioteche@cert.comune.torino.it.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il testo del Patto della lettura (**all. 1**) che sarà alla base di ulteriori attività di progettazione e di cooperazione istituzionale tra la Città di Torino e gli altri soggetti partecipanti;
2. di approvare le linee di indirizzo, che tengono conto delle linee strategiche definite dalla Legge 13 febbraio 2020, n. 15 *Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*, dal Piano nazionale d'azione per la promozione della Lettura per il biennio 2021-2023 approvato con specifico decreto dai Ministeri della Cultura e dell'Istruzione (D.L. 17/02/2022) e di quelle dell'Amministrazione comunale per le motivazioni espresse in narrativa e che integralmente si richiamano, per la sottoscrizione del Patto fra diversi enti e istituzioni che si occupano di promozione del libro e della lettura, l'Avviso pubblico e il modulo di adesione (**all. 2**);
3. di dare atto che per i soggetti sottoscrittori del Patto non ci saranno vantaggi economici;
4. di dare atto che il Dirigente del Servizio Biblioteche assumerà la programmazione di tutte le attività necessarie nella fase di progettazione e l'approvazione di tutti gli atti amministrativi necessari a tal scopo;
5. di rinviare a successivi atti le azioni necessarie per la progettazione, per la realizzazione del progetto delineato nella presente deliberazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
7. di dare atto che qualora per l'attuazione del patto dovessero derivare costi per l'Amministrazione Comunale, verranno adottati i provvedimenti deliberativi necessari e i conseguenti provvedimenti al fine di impegnare la relativa spesa in base alle effettive disponibilità di bilancio;
8. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Rosanna Purchia

LA ASSESSORA
Carlotta Salerno
L'ASSESSORE
Francesco Tresso
L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Cecilia Cognigni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-497-2022-All_1-All_1_patto_lettura_REV.pdf
2. DEL-497-2022-All_2-All_2_Modulo_di_adesione.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento